



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO GIARDINI"
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado

Via Caselli, 40 65017 Penne (PE)

Tel. 085 8278792 - Fax 085 8279693

E-MAIL: peic82500l@istruzione.it - PEC:

peic82500l@pec.istruzione.it C.F.91111560685 - C.M. PEIC82500L

www.icgiardinipenne.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

aa.ss. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025



“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'averne nuovi occhi” (Marcel Proust)

***“Educare non significa portare a destinazione, ma viaggiare tra diversi panorami”
(Richard Stanley Peters)***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARIO GIARDINI" - PENNE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7039 B12** del **21/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio prevalentemente montano, con una rete stradale non sempre agevole, soprattutto d'inverno. I plessi dell'istituto insistono su due comuni: Penne e Farindola. Gli Enti Locali sono in grado di promuovere attività legate alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Per quanto riguarda i plessi del Comune di Penne si evidenzia che il paese è ricco di palazzi, chiese, fontane di grande rilievo storico; mentre, il Comune di Farindola offre un ambiente paesaggistico di notevole interesse. Ulteriori risorse presenti nel territorio, che rappresentano un'opportunità, sono il Centro Sportivo a Penne dotato di piscina e campi da tennis, basket, calcio, pista ciclabile e la palestra comunale a Farindola che rappresenta sia un luogo di aggregazione che un luogo per le attività motorie, ludiche e culturali. Il Comune di Farindola dispone di un plesso unico per i tre ordini di scuola.

Vincoli:

Particolarmente disagiati le strade dei due territori comunali a seguito degli eventi atmosferici degli ultimi anni. Mancano luoghi di aggregazione quali cinema, teatro, ludoteca. Il centro sportivo di Penne è collocato a ben 3 km dagli edifici in cui è ubicata la popolazione scolastica dell'I.C. "Giardini". Malgrado siano passati 6 anni scolastici dall'ordinanza di sgombero del 2 settembre 2016, l'I.C. "Giardini" è ancora "provvisoriamente dislocato" in vari edifici del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti attività commerciali, servizi e un presidio ospedaliero nel comune di Penne. Sono presenti diverse associazioni artigianali, culturali, artistiche, ambientali.

Vincoli:

I plessi di Penne sono ancora dislocati sul territorio, in particolare, docenti ed alunni della Scuola primaria e secondaria. Relativamente al plesso di Farindola i collegamenti con i comuni vicini e con la sede di Penne sono piuttosto limitati.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili nell'anno scolastico in corso sono relative al FIS, ai fondi destinati dal Miur alla didattica, ai progetti finanziati con Pon 2014/2020, finanziamenti PNRR. Nello specifico è stato finanziato il Pon "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" e per quanto riguarda il PNRR è stata finanziato il PA digitale 2026 per l'abilitazione al Cloud della Pubblica Amministrazione e per la formazione da parte dell'animatore digitale. . L'istituto dispone di attrezzature tecnologiche per lo svolgimento di una didattica innovativa; nei plessi di Penne è presente una palestra ed un laboratorio di informatica. Per i plessi di Farindola, l'Ente Locale ha messo a disposizione la palestra comunale che rappresenta sia un luogo di aggregazione che un luogo per le attività motorie, ludiche e culturali.

Vincoli:

L'Istituto ha acquisito, in seguito al dimensionamento, i plessi del Comune di Farindola, pertanto, l'istituto è distribuito su due comuni. Essendo Farindola un comune montano con frequenti precipitazioni nevose nel periodo invernale, non sempre è facilmente raggiungibile. Si ravvisa una difficoltà anche nella promozione di attività educativo - didattiche coinvolgenti gli alunni dei due paesi. Nel comune di Penne, i plessi, già da anni dislocati in più edifici del territorio, hanno subito ulteriori traslochi.

Risorse professionali

Opportunità:

Buona parte dell'organico è in servizio a tempo indeterminato. Maggiore movimento si registra a livello di Scuola Secondaria in cui ad un nucleo di docenti fissi, si affianca ogni anno un numero considerevole di insegnanti con contratto a tempo determinato. Buona parte dei docenti ha una buona competenza informatica pur non possedendo le specifiche certificazioni, segue corsi di formazione anche proposti dalla scuola. La maggior parte dei docenti della scuola segue corsi di formazione legati alla propria disciplina e a temi quali inclusione, didattica innovativa e bullismo/cyberbullismo.

Vincoli:

I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono in numero limitato, pertanto, ogni anno ne vengono nominati di nuovi . E' stata avviata la realizzazione di un data base in cui registrare tutti i titoli posseduti dai docenti e personale in servizio.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio prevalentemente montano, con una rete stradale non sempre agevole, soprattutto d'inverno. I plessi dell'istituto insistono su due comuni: Penne e Farindola. Gli Enti Locali sono in grado di promuovere attività legate alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Per quanto riguarda i plessi del Comune di Penne si evidenzia che il paese è ricco di palazzi, chiese, fontane di grande rilievo storico; mentre, il Comune di Farindola offre un ambiente paesaggistico di notevole interesse. Ulteriori risorse presenti nel territorio, che rappresentano un'opportunità, sono il Centro Sportivo a Penne dotato di piscina e campi da tennis, basket, calcio, pista ciclabile e la palestra comunale a Farindola che rappresenta sia un luogo di aggregazione che un luogo per le attività motorie, ludiche e culturali. Il Comune di Farindola dispone di un plesso unico per i tre ordini di scuola.

Vincoli:

Particolarmente disagiati le strade dei due territori comunali a seguito degli eventi atmosferici degli ultimi anni. Mancano luoghi di aggregazione quali cinema, teatro, ludoteca. Il centro sportivo di Penne è collocato a ben 3 km dagli edifici in cui è ubicata la popolazione scolastica dell'I.C. "Giardini". Malgrado siano passati 6 anni scolastici dall'ordinanza di sgombero del 2 settembre 2016, l'I.C. "Giardini" è ancora "provvisoriamente dislocato" in vari edifici del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti attività commerciali, servizi e un presidio ospedaliero nel comune di Penne. Sono presenti diverse associazioni artigianali, culturali, artistiche, ambientali.

Vincoli:

I plessi di Penne sono ancora dislocati sul territorio, in particolare, docenti ed alunni della Scuola primaria e secondaria. Relativamente al plesso di Farindola i collegamenti con i comuni vicini e con la sede di Penne sono piuttosto limitati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili nell'anno scolastico in corso sono relative al FIS, ai fondi destinati dal Miur alla didattica, ai progetti finanziati con Pon 2014/2020, finanziamenti PNRR. Nello specifico è stato finanziato il Pon "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" e per quanto riguarda il PNRR è stata finanziato il PA digitale 2026 per l'abilitazione al Cloud della Pubblica Amministrazione



e per la formazione da parte dell'animatore digitale. . L'istituto dispone di attrezzature tecnologiche per lo svolgimento di una didattica innovativa; nei plessi di Penne è presente una palestra ed un laboratorio di informatica. Per i plessi di Farindola, l'Ente Locale ha messo a disposizione la palestra comunale che rappresenta sia un luogo di aggregazione che un luogo per le attività motorie, ludiche e culturali.

Vincoli:

L'Istituto ha acquisito, in seguito al dimensionamento, i plessi del Comune di Farindola, pertanto, l'istituto è distribuito su due comuni. Essendo Farindola un comune montano con frequenti precipitazioni nevose nel periodo invernale, non sempre è facilmente raggiungibile. Si ravvisa una difficoltà anche nella promozione di attività educativo - didattiche coinvolgenti gli alunni dei due paesi. Nel comune di Penne, i plessi, già da anni dislocati in più edifici del territorio, hanno subito ulteriori traslochi.

Risorse professionali

Opportunità:

Buona parte dell'organico è in servizio a tempo indeterminato. Maggiore movimento si registra a livello di Scuola Secondaria in cui ad un nucleo di docenti fissi, si affianca ogni anno un numero considerevole di insegnanti con contratto a tempo determinato. Buona parte dei docenti ha una buona competenza informatica pur non possedendo le specifiche certificazioni, segue corsi di formazione anche proposti dalla scuola. La maggior parte dei docenti della scuola segue corsi di formazione legati alla propria disciplina e a temi quali inclusione, didattica innovativa e bullismo/cyberbullismo.

Vincoli:

I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono in numero limitato, pertanto, ogni anno ne vengono nominati di nuovi . E' stata avviata la realizzazione di un data base in cui registrare tutti i titoli posseduti dai docenti e personale in servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MARIO GIARDINI" - PENNE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC82500L
Indirizzo	VIA A.CASELLI, 58 PENNE 65017 PENNE
Telefono	0858279693
Email	PEIC82500L@istruzione.it
Pec	peic82500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiardinipenne.edu.it

Plessi

GIUSEPPE VANNI PENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA82501D
Indirizzo	VIA A. CASELLI, 30 PENNE 65017 PENNE

PENNE S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA82503G
Indirizzo	VIA GUIDO ROSSA, 1 PENNE 65017 PENNE



FARINDOLA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA82504L
Indirizzo	VIA SAN ROCCO FARINDOLA 65010 FARINDOLA

PENNE M.GIARDINI-I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE82501P
Indirizzo	VIA VERROTTI LOC. PENNE 65017 PENNE
Numero Classi	11
Totale Alunni	189

FARINDOLA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE82504T
Indirizzo	VIA SAN ROCCO FARINDOLA 65010 FARINDOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

S.M. M.GIARDINI - PENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM82501N
Indirizzo	VIA CASELLI PENNE 65017 PENNE
Numero Classi	6
Totale Alunni	104



S.M. "G.MAZZOCCA" - FARINDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM82502P
Indirizzo	VIA S.ROCCO FARINDOLA 65010 FARINDOLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

Le classi della scuola Primaria del plesso di Penne, dal 2 novembre 2022, sono state trasferite presso l'ex convento dei Carmelitani in Via Clemente de Caesaris.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palatenda Comunale (Farindola)	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la L. n 59/1997, sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina in modo specifico l'autonomia scolastica;

VISTA la L. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il Dlgs 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica;

VISTA la L. 107 /2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Dlgs n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il Dlgs n. 66/2017 Promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la nota MIUR prot 1830/2017 orientamenti concernenti il PTOF;

VISTO il documento "Indicazioni e Nuovi scenari" 2018;

VISTE le Linee Programmatiche del Ministro Bussetti dell'11/07/2018;

VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17/05/2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo";

CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25/09/2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;



PREMESSO che il Curricolo verticale di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018;

PRESO ATTO che, l'art. 1 della L.107/2015, ai cc 12_17 prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono entro la fine del mese di ottobre e comunque non oltre la data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2022/23 il PTOF;
- Il Piano dev'essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica;
- Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al M.I.;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

CONSIDERATO CHE:

- Le innovazioni introdotte dalla legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione ed attuazione del PTOF;
- La Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV di



Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale abruzzese e, limitatamente ai dati di scuola e della provincia di Pescara, a parità di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO

Della necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, e di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/20-2021/22:

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, c 14 della l. n. 107/2015, il seguente

ATTO di INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Rivolto al COLLEGIO dei DOCENTI orientativo alla compilazione dell'aggiornamento dell'Offerta formativa Triennale, dei processi educativi e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle



risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

Che è da auspicarsi il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui si dispone, l'identificazione e senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modus operandi vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.

I suddetti elementi risultano assolutamente necessari all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del puro adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, un grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito indicato dalla Dirigente Scolastica:

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma in particolar modo del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio basilare: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, e non solo di conoscenze e abilità, da parte degli allievi, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e la abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti ed atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento in particolare al seguente documento:

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE
COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO CHIAVE - 22/05/2018 in cui sono individuate le



“Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell’Unione Europea”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020) – Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l’EQUITÀ, la COESIONE SOCIALE e la CITTADINANZA ATTIVA.

Educare alla cittadinanza attiva vuol dire:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l’innovazione, compresa l’imprenditorialità. Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario prevedere l’individualizzazione e la personalizzazione dell’insegnamento.

Pertanto, il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le seguenti principali FINALITÀ:

- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola;
- Pianificare un’offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze;



- Finalizzare le scelte educative, curricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave per favorire comportamenti responsabili e di pensiero critico;
- Prestare la massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti;
- Prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni;
- Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, alle criticità emergenti dal RAV e al PdM;
- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche che consentano lo sviluppo;
- Prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia interni che su indicazioni ministeriali;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di Istruzione, per la realizzazione delle suddette finalità, si rende necessario porre in essere le seguenti principali ATTIVITÀ:

potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei;



- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Di conseguenza, le PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE, dovranno prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Piani Individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul piano metodologico-organizzativo, la DIDATTICA, dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul problem solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà, quindi, necessario: - predisporre un ambiente di apprendimento strutturato mediante l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni; - curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di



valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati durante gli incontri collegiali; - valutare e monitorare gli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati; - concentrarsi sui progetti strategici e funzionali alle priorità del RAV; utilizzare la Didattica Digitale Integrata nel rispetto delle Linee guida e del relativo Regolamento adottato, come forma di proposta alternativa e non sostitutiva negli ambienti di apprendimento, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili" - valorizzare progetti relativi all'area artistica, musicale e motoria per l'apporto positivo sulla motivazione e sullo sviluppo affettivo-relazionale degli alunni.

Il Piano dovrà anche includere il piano di Didattica Digitale Integrata, per consentire collegamenti didattici da remoto per tutti gli alunni, come modalità complementare e/o aggiuntiva alla didattica in presenza. (Vedasi Regolamento DDI, approvato dagli OO.CC. e pubblicato con circolare n. 41 a.s. 2020/2021 Prot. 4024 del 2/11/2020).

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle scelte organizzative, tutte le figure individuate, ovvero:

le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della D.S., i coordinatori di classe, i responsabili di plesso, i referenti di progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, permettendo ed assicurando:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca - azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Per quanto concerne la formazione, si attiveranno iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA e si favorirà la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito.

In particolare, si farà riferimento ai bisogni formativi che emergeranno dalle rilevazioni interne.



Per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 in atto, faranno parte integrante del ptof il Regolamento di istituto, il Patto Educativo di corresponsabilità, il DVR e il "Protocollo di gestione per il contrasto e contenimento della diffusione del Covid 19. Misure operative: integrazione a.s. 2021/2022" al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Consapevole, dunque, che per la piena realizzazione del suddetto Piano si rende necessario l'impegno di tutte le componenti scolastiche, si confida nella consueta e preziosa collaborazione ed auguro a tutti un sereno, costante e proficuo lavoro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Si riportano di seguito le priorità previste nel triennio 22/25:

Ambito: Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare strategie di lettura più efficaci per favorire la comprensione

Traguardi

Negli esiti delle prove di comprensione incrementare del 20% i risultati raggiunti dagli alunni passando livello in via di prima acquisizione al livello base e dal livello base al livello intermedio.

Ambito: Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate allineando i risultati alle medie regionali e nazionali

Traguardi

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate devono coincidere o superare gli indici di riferimento per l'Abruzzo, il Sud e l'Italia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il piano di miglioramento si rimanda a quanto dettagliato nella specifica sezione dove sono riportati i percorsi e le attività finalizzate al raggiungimento dei traguardi prefissati per ciascuna



priorità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate allineando i risultati alle medie regionali e nazionali

Traguardo

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate devono coincidere o superare gli indici di riferimento per l'Abruzzo, il Sud e l'Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare strategie di lettura più efficaci per favorire la comprensione

Traguardo

Negli esiti delle prove di comprensione incrementare del 20% i risultati raggiunti dagli alunni passando livello in via di prima acquisizione al livello base e dal livello base al livello intermedio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Leggere e comprendere

Il progetto riguarda l'intero istituto e viene svolto in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. La lettura, e quindi la relativa comprensione del testo, sono alla base del successo formativo di ciascun alunno. Le attività proposte sono adeguate all'età dei discenti, partendo dalle attività esperienziali e manipolative fino alla astrazione. Il progetto è triennale con monitoraggio annuale dei risultati.

Scuola dell'Infanzia

Gli interventi proposti nelle prime due attività prevedono la creazione di circostanze motivazionali per stimolare la curiosità del bambino, letture e drammatizzazione di storie, filastrocche, poesie, rielaborazioni verbali e grafico pittoriche, conversazioni libere e guidate, verbalizzazioni su racconti e/o vissuto. Sono previste uscite didattiche, laboratori didattici e incontro con autori. Per quanto riguarda la terza attività proposta i bambini si avviano alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni.

Scuola Primaria

Gli interventi proposti nelle prime due attività prevedono utilizzo di drammatizzazioni come ricostruzioni del testo, lettura animata, ascolto attivo e partecipato, ricerca degli elementi più significativi nei testi di vario genere, ricerca di parole chiave; ricerca dei rapporti causa - effetto. Arricchimento del proprio lessico, interpretazione del linguaggio figurato e musicale. Valorizzazione di aspetti iconici, etimologici e figure retoriche. Per quanto riguarda la terza attività proposta, i docenti di italiano e matematica lavoreranno in sinergia sulla comprensione del testo dei problemi, focalizzandosi sull'utilizzo delle parole chiave, sulla funzione dei pronomi relativi, connettivi, ecc.

Scuola Secondaria di I Grado



I primi due interventi proposti prevedono lettura di varie tipologie testuali con particolare attenzione alle relative strutture specifiche; rappresentazioni grafiche delle principali sequenze; potenziamento del lessico specifico delle discipline; incontro con autori. I ragazzi una volta letto il testo potranno rielaborare o ideare una storia realizzando un digital storytelling. Per quanto riguarda la terza attività proposta, i docenti di italiano e matematica lavoreranno in sinergia sulla comprensione del testo dei problemi, focalizzandosi sull'utilizzo delle parole chiave, sulla funzione dei pronomi relativi, connettivi, ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare strategie di lettura più efficaci per favorire la comprensione

Traguardo

Negli esiti delle prove di comprensione incrementare del 20% i risultati raggiunti dagli alunni passando livello in via di prima acquisizione al livello base e dal livello base al livello intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progetto

○ **Ambiente di apprendimento**

Aula scolastica, ambienti innovativi, ambienti naturali

○ **Inclusione e differenziazione**

Le attività sono proposte in chiave inclusiva.

○ **Continuità e orientamento**

Le attività promosse vengono svolte in continuità tra i tre ordini dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Leggiamo insieme a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti di ciascun ordine di scuola
Risultati attesi	Migliorare le abilità di lettura e le diverse modalità, arricchimento lessicale, comprensione del testo, rielaborazione



e sintesi.

Attività prevista nel percorso: Una storia diversa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	Favorire la comprensione attraverso la rielaborazione di un testo in diverse forme: orale, grafica/iconica, musicale e digitale con la realizzazione di una digitalstorytelling.

Attività prevista nel percorso: Il linguaggio della matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di lettere, matematica e tecnologia
Risultati attesi	Favorire la risoluzione dei problemi mediante la comprensione del linguaggio matematico.



● **Percorso n° 2: Sbagliando...imparo**

Con tale percorso si intende attivare un meccanismo di assimilazione, elaborazione e ricollocazione dell'errore, valorizzato nel suo aspetto "formativo". La paura, da parte dell'alunno, di sbagliare e di manifestare le proprie difficoltà possono innescare meccanismi di inibizione, ansie e generare lacune di base, via via più gravi, che possono determinare un calo dell'autostima e inibire l'impegno.

Per contrastare tali fenomeni, si intende partire dall'"errore" considerato come parte integrante del percorso di apprendimento che deve essere lodato e non punito, commesso e non soffocato. Nel percorso ipotizzato si possono prevedere più fasi:

- Individuazione e decodifica delle varie tipologie di errore;
- Analisi dell'errore;
- Individuazione di strategie didattiche per contrastare gli errori.

Fase 1: il docente osserva gli errori e ne discute con gli alunni.

Fase 2: analisi delle informazioni emerse e condivisione in dipartimenti disciplinari.

Fase 3: attività ludico - didattiche per favorire la comprensione dell'errore e promuovere il processo metacognitivo.

Il percorso ha una durata triennale con monitoraggio annuale. Le attività verranno predisposte nei dipartimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate allineando i risultati alle medie regionali e nazionali

Traguardo

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate devono coincidere o superare gli indici di riferimento per l'Abruzzo, il Sud e l'Italia.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare strategie di lettura più efficaci per favorire la comprensione

Traguardo

Negli esiti delle prove di comprensione incrementare del 20% i risultati raggiunti dagli alunni passando livello in via di prima acquisizione al livello base e dal livello base al livello intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progetto

Proporre compiti di realtà che partono da situazioni di carattere esperienziale e manipolativo fino alla dimensione via via più astratta nel rispetto dell'età evolutiva.





Ambiente di apprendimento

Aula scolastica, ambienti innovativi, ambienti naturali

○ **Inclusione e differenziazione**

Le attività sono proposte in chiave inclusiva.

○ **Continuità' e orientamento**

Le attività promosse vengono svolte in continuità tra i tre ordini dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Coding a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale e docenti di tecnologia
Risultati attesi	Favorire la capacità di orientamento spaziale nei più piccoli, potenziare le capacità logiche, sviluppare il pensiero computazionale.



Attività prevista nel percorso: Ricerca -azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Rafforzare l'autostima e l'autonomia, favorire il ragionamento creativo, promuovere il successo formativo in chiave inclusiva, aumentare la concentrazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorare i risultati disciplinari

● Percorso n° 3: Happy English

Il progetto mira alla promozione, al consolidamento e potenziamento delle abilità comunicative scritte e orali. Il progetto prevede l'utilizzo di attività di educazione all'ascolto, di strumenti iconici, di individuazione di Key words, di comprensione del testo, di promozione di ancoraggi di tipo gestuali/ cinestetici. A partire dal vissuto quotidiano del discente, le attività si evolvono attraverso il gioco fino al raggiungimento di conoscenze delle strutture grammaticali, elementi storico - letterari e artistico - musicali dei paesi anglofoni. Si farà leva su due attività principali, quali:

1. Play and Learn: drammatizzazione di situazioni di vita quotidiana in lingua, giochi motori e giochi da tavolo in lingua, cruciverba e crucipuzzle realizzati in lingua, ...



2. Learn by doing: realizzazione di flashcard inerenti argomenti disciplinari.

Il progetto è triennale con monitoraggio annuale dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate allineando i risultati alle medie regionali e nazionali

Traguardo

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate devono coincidere o superare gli indici di riferimento per l'Abruzzo, il Sud e l'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre compiti di realtà che partono da situazioni di carattere esperenziale e manipolativo fino alla dimensione via via più astratta nel rispetto dell'età evolutiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aula scolastica, ambienti innovativi, ambienti naturali

○



Inclusione e differenziazione

Le attività sono proposte in chiave inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Play and Learn

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di lingua inglese in ciascun ordini di scuola
Risultati attesi	Acquisizione di abilità, conoscenze e competenze in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Learn by doing

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Responsabile

Docenti di lingua inglese di ciascun ordine

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da anni l'I.C. Mario Giardini progetta l'apprendimento dei propri alunni partendo dal proprio vissuto per la costruzione di abilità, conoscenze e competenze da spendere nella società contemporanea. La scuola dispone di strumentazione digitale, attrezzature per il making (stampante 3D), dispositivi per la robotica educativa e il coding (robot educativi, notebook, software, ecc.) al fine di promuovere il pensiero computazionale, dispositivi per il thinking per sviluppare la creatività e avvicinare i ragazzi alle discipline STEM. Questo nuovo ed innovativo ambiente di apprendimento rappresenta uno spazio in cui si pensa, si progetta e si costruisce sfruttando appieno la metodologia del cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving, il digital storytelling e la stop motion. L'ambiente scolastico viene reso sempre più innovativo e flessibile atto a promuovere collaborazione, socializzazione ed apprendimento attivo, consapevole e critico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte dell'istituto a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche, come per esempio: le didattiche metacognitive, le didattiche per competenze, strategie didattiche incentrate sul gioco, la peer education e le didattiche laboratoriali e cooperative. Tutte queste modalità innovative di insegnamento mirano a favorire una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli



alunni e delle dinamiche di gruppo che si innescano nelle classi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0 prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento dove dovranno fondersi le potenzialità educativo - didattiche degli spazi innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette "nex generation classroom". Il Collegio dei Docenti valuterà con attenzione le azioni da intraprendere così come declinate nel documento "Strategia Scuola 4.0", tenendo conto che non si dispone di un istituto scolastico proprio ma di una scuola diffusa sul territorio. Il nostro istituto ha ottenuto i fondi del bando PNRR 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - scuole".



Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Nella scuola dell'Infanzia il tempo scuola è di 40 ore settimanali.

Nella scuola Primaria il tempo scuola è di 27 ore settimanali per le classi I, II, III e IV mentre è di 29 ore settimanali per le classi V e dal prossimo anno scolastico (a.s. 23/24) il tempo scuola sarà di 29 ore settimanali per le classi IV e V (in base alle indicazioni del Ministero che hanno inserito l'obbligo dell'educazione motoria come disciplina curricolare nella scuola primaria) mentre resterà di 27 ore settimanali per le rimanenti classi. Eventuali modifiche/integrazioni terranno conto delle indicazioni ministeriali.

Nella Scuola Secondaria di I Grado il tempo scuola è organizzato secondo quanto riportato nella tabella seguente:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di materie letterarie	1	33

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, come da D.M. n.35/2020, il numero delle



ore previste è 33 in ciascun ordine di scuola.

In base all'organico dell'autonomia la scuola dispone di docente di Potenziamento di Arte e di Potenziamento di Musica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'IC Giardini ha realizzato ed implementato un Curricolo Verticale per Competenze a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado sulla base delle Indicazioni e nuovi scenari (MIURDGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018 e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018) che intendono dare maggiore centralità al tema della cittadinanza come punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo del I Ciclo d'Istruzione. Si fa riferimento, in particolare, all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base degli alunni e allo sviluppo di una coscienza protesa verso la sostenibilità. Il curricolo d'istituto rappresenta, pertanto, il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni nazionali. Annualmente, ciascun docente, predispone la progettazione didattica disciplinare, che rappresenta un documento flessibile che consente la rimodulazione dell'azione didattica al fine di renderla più efficace. Oltre alla predisposizione della progettazione disciplinare, vengono progettati dei percorsi interdisciplinari comuni ai tre ordini di scuola e definiti in Unità di Apprendimento. Il curricolo di istituto è visionabile sul sito web della scuola nella sezione PTOF al seguente link <https://www.icgiardinipenne.edu.it/ptof/>

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli anche attraverso percorsi individualizzati al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato "Documento di valutazione". Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:



- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale e accessibile ai genitori in ogni momento.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile, alle competenze disciplinari.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.
- Valutazione infra-quadrimestrale delle discipline e del comportamento (nella scuola primaria e secondaria di I grado): è effettuata singolarmente da tutti i docenti e consegnata alle famiglie a metà del primo e del secondo quadrimestre.

INCLUSIONE

Il nostro istituto presta particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie utilizzabili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha elaborato un Protocollo di inclusione e si avvale di collaborazioni con esperti per l'individuazione precoce di situazioni di rischio. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli



strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Particolare attenzione è rivolta agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa. Per ulteriori dettagli si rimanda al PAI "Piano Annuale per l'inclusione", allegato al presente documento.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto, le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. La scuola prevede al termine del primo quadrimestre la settimana dello STOP DIDATTICO finalizzata ad attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti sia nella scuola primaria che secondaria. La scuola promuove anche il potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei tre ordini di scuola nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado. Un'attenzione particolare è rivolta al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene redatto ed attuato il progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni



necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle attività didattiche con i docenti della Secondaria di I grado per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla scuola Primaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Attività di orientamento in uscita

Nella terza classe della Scuola Secondaria di I Grado, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La progettualità dell'istituto comprende le seguenti aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:



Salute e benessere : rientrano in tale area tutti i progetti rivolti alla tutela della salute ma anche a tutto ciò che riguarda lo stare bene insieme e la creazione di un clima sereno. Diversi sono i progetti attuati in tale ambito: educazione all'affettività, educazione alimentare, accoglienza e continuità, recupero e potenziamento, prevenzione bullismo e cyberbullismo, orientamento, ecc.

Educazione alla cittadinanza: in tale area rientrano tutti i progetti legati alla tutela e salvaguardia del territorio, del patrimonio artistico e naturalistico, educazione stradale, educazione finanziaria, educazione alla legalità, prevenzione fumo ed utilizzo di sostanze stupefacenti. Da anni la scuola partecipa a progetti di carattere nazionale quali Settimana del Pianeta Terra e FAI scuola.

Valorizzazione delle competenze linguistiche: vengono promossi progetti che vanno a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche sia nella lingua madre che nelle lingue straniere, in particolare la lingua francese e la lingua inglese. La scuola partecipa da anni ad eventi di carattere nazionale quali Libriamoci e locali quali Fiabe al Castello. Per quanto riguarda le lingue straniere vengono proposti percorsi progettuali di preparazione al conseguimento di certificazioni in lingua straniera.



Area STEM : diversi sono le proposte progettuali volte a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logiche, il pensiero computazionale e le competenze tecnologiche. Sono previsti corsi di coding, robotica educativa, di informatica, scacchi, ecc. Da anni la scuola partecipa ad eventi nazionali quali tornei di scacchi e settimana del codice e promuove la festa del Pi greco day.

Corpo e movimento: attraverso la presenza di esperti esterni ed interni sono promosse diverse attività che offrono diversi stimoli, tra queste corsi di avvicinamento allo sport, a partire dai più piccoli con progetti legati alla psicomotricità, partecipazione a gare e tornei, presenza di atleti a scuola, ecc.

Oltre ai suddetti percorsi, ogni anno l'offerta formativa viene arricchita ulteriormente grazie alla partecipazione ad eventi locali e nazionali nonché la partecipazione a concorsi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al "documento di sintesi delle proposte progettuali per il triennio 22/25" allegato al presente documento.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Al suddetto organico appartengono due docenti di potenziamento, di cui uno di arte e uno di musica che, su delibera degli Organi Collegiali, effettuano attività di potenziamento in ambito artistico/musicale nei tre ordini di scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata, la scuola ha provveduto ad attivare la piattaforma didattica Google Workspace che attualmente viene utilizzata per la condivisione di materiali di studio/approfondimento e per tutte le situazioni per cui i ragazzi per motivazioni gravi e debitamente certificate sono impossibilitati a frequentare la scuola. Per la presa visione del Regolamento d'Istituto si rimanda al sito web della scuola.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO E CON LE FAMIGLIE

Collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo ha creato un solido rapporto tra scuola ed extra scuola in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli Enti Locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande collaborazione da parte del personale della scuola e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. Nella nostra scuola le collaborazioni con il territorio si possono realizzare in diversi modi:



- Rete di ambito 10: istituita dall'Ufficio scolastico regionale, riunisce 28 istituzioni scolastiche che hanno l'Istituto Tecnico Alessandrini di Montesilvano come scuola capofila. Si occupa di promuovere la formazione scolastica per il personale della scuola attraverso le reti di scopo costituite al suo interno.
 - Rete di scopo RET...INNOVA: inserita all'interno della rete di ambito 10 è costituita da 9 istituzioni scolastiche dell'area collinare con scuola capofila l'IC di Cepagatti, organizza corsi di formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie.
 - Rete di scopo Privacy: ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione/ aggiornamento per il personale in materia di privacy.
 - Rete di scopo Pegaso: promuove iniziative di formazione, riqualificazione, aggiornamento per il personale scolastico amministrativo.
 - PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
 - Convenzione con Istituto Superiore di scienze religiose "G. Toniolo": tirocini formativi a scuola.
 - Convenzione PCTO Liceo Penne: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le scuole - anno scolastico 2021-2022
 - Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08, servizio di trasporto scolastico e di mensa scolastica.
 - Le Associazioni presenti sul territorio, la Pro Loco, il Gruppo Alpini, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti.
 - Valutazione di proposte provenienti da altri Enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.
 - La scuola secondaria di I grado svolge attività di orientamento con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.
- L'IC è, inoltre, accreditato ai sensi del DM 93/2012 per formazione del personale e tirocinio per



laurea magistrale, TFA, specializzazione sostegno.

Collaborazione con le famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione con le famiglie:

□ Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.

□ Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Piano dell'offerta formativa, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

□ Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dai docenti e dal personale della scuola.

□ Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).

□ Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.

□ Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico. Per ulteriori dettagli si rimanda al documento allegato "Patto di corresponsabilità"

□ Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

□ Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

□ Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o



genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Al contempo, continua a proporre annualmente iniziative di particolare interesse, come gli incontri con i consultori legati ai progetti di educazione all'affettività o gli incontri per l'orientamento.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico e attraverso il sito web della scuola. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Workspace, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE VANNI PENNE	PEAA82501D
PENNE S. FRANCESCO	PEAA82503G
FARINDOLA-C.U.	PEAA82504L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PENNE M.GIARDINI-I.C.	PEEE82501P
FARINDOLA-C.U.	PEEE82504T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. M.GIARDINI - PENNE	PEMM82501N
S.M. "G.MAZZOCCA" - FARINDOLA	PEMM82502P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni ministeriali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MARIO GIARDINI" - PENNE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PENNE M.GIARDINI-I.C. PEEE82501P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FARINDOLA-C.U. PEEE82504T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. M.GIARDINI - PENNE PEMM82501N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "G.MAZZOCCA" - FARINDOLA PEMM82502P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, il monte ore di Educazione civica è 33 ore ad anno scolastico.

Approfondimento

In base all'organico dell'autonomia la scuola dispone di:

Potenziamento di musica: potenziamento di musica nei tre ordini di scuola

Potenziamento di arte: potenziamento di arte nei tre ordini di scuola



Curricolo di Istituto

I.C. "MARIO GIARDINI" - PENNE

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE VANNI PENNE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola ha implementato già nel triennio precedente, il Curricolo verticale per competenze, lo stesso sarà implementato anche sulle classi dell'istituto che sono state acquisite in seguito al dimensionamento. Il curricolo pone particolare attenzione all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base degli alunni e allo sviluppo di una coscienza protesa verso la sostenibilità. Nei tre ordini sono previsti percorsi di educazione civica, percorsi relativi allo sviluppo del pensiero computazionale e della dimensione di cittadinanza digitale. Annualmente vengono individuate delle Unità di apprendimento da poter sviluppare in verticale nei tre ordini di scuola nell'ottica di un graduale aumento della complessità. Nelle classi IV e V della scuola Primaria saranno effettuate, come previsto dalla normativa, due ore di educazione motoria a settimane per cui il monte orario in tali classi passa da 27 a 29 ore settimanali. Per il potenziamento della lingua inglese viene proposto il progetto Trinity.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PSICOMOTRICITÀ EDUCATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La psicomotricità educativa è una attività innovativa che attraverso la mediazione ludico-corporea, permette al bambino di esprimersi attraverso il gioco ed il movimento, favorendo, in un contesto di sicurezza e di rispetto delle regole, il suo benessere psicofisico. L'attività psicomotoria consente di mettere in sinergia, contemporaneamente, corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Vengono volte attività di tipo laboratoriale che coinvolgono più canali di espressione (corporeo, mimico-gestuale, linguistico) in cui, attraverso una "ginnastica mentale", attraverso il "fare per capire", l'osservare con gli occhi e con le mani, si costruisce il sapere e dove ognuno possa trovare spazio per potersi esprimere e sentirsi riconosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico degli alunni

● SETTIMANA DEL PIANETA TERRA

La "Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta" è un festival scientifico che coinvolge tutta l'Italia, vive dal 2012 ed è diventato il principale appuntamento delle nostre Geoscienze. E' un progetto che, già



da diversi anni, coinvolge tutto l'istituto con attività di carattere scientifico che portano alla scoperta del territorio. La Settimana del Pianeta Terra vuol diffondere il rispetto per l'ambiente, la cura per il territorio così come la consapevolezza dei rischi cui siamo esposti. Promuove inoltre un turismo culturale, sensibile ai valori ambientali, diffuso su tutto il territorio italiano, che mette in risalto sia le risorse naturali più spettacolari, sia quelle meno conosciute. La Settimana del Pianeta Terra vuole, inoltre, far appassionare i giovani alla scienza, alle Geoscienze in particolare, e trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta scientifica. Si svolge durante il mese di Ottobre e coinvolge ogni anno i ragazzi con temi diversi con lo scopo di rendere gli alunni cittadini attenti e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio dal punto di vista paesaggistico, culturale e artistico. Promuovere comportamenti sostenibili.

● STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

Lo storytelling rappresenta uno strumento efficace nell'apprendimento: una storia è più facile da ricordare rispetto a una spiegazione e, inoltre, creare storie favorisce lo sviluppo di



competenze relative a informazione, data literacy, comunicazione, ecc. Il digital storytelling, sempre più affascinante per i ragazzi di oggi definiti "nativi digitali" permette la creazione di racconti multimediali che hanno la prerogativa di sviluppare e coniugare capacità di scrittura e di espressione orale, abilità tecnologiche e sensibilità artistica, ovvero le soft skills che vengono oggi richieste dai programmi europei sull'educazione e dalle nuove competenze chiave europee. All'interno della macroarea digital storytelling, il nostro istituto utilizza da anni la tecnica della stopmotion e vanta diversi lavori che hanno partecipato a concorsi e ricevuto premi anche di carattere nazionale su tematiche molto diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione della lettura, della comprensione e successiva rielaborazione iconografica e digitale.

● CORPO E MOVIMENTO: PIÙ SPORT @SCUOLA

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria anche per le sue valenze trasversali quali la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire il rispetto delle regole (fair play), lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. Nell'ambito di tale progetto vengono attivati i corsi di atletica leggera e basket nella scuola secondaria. Nell'ambito di tale progetto la scuola partecipa a manifestazioni di carattere



nazionale indette dal CONI come Scuola attiva Junior e i Campionati Sportivi Studenteschi nonché a gare di carattere regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico degli alunni

● PER NON DIMENTICARE...SHOAH, FOIBE E GENOCIDIO

Il progetto vuole educare i ragazzi, della scuola primaria e secondaria, al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro le pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah o delle Foibe o di altri genocidi non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana. Il progetto prevede la lettura di testi specifici, la visione di film e documentari, la realizzazione di disegni e slogan che portino a riflettere i ragazzi su quanto avvenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza della storia quale maestra di vita delle giovani generazioni.

● IMMAGINI AMICHE E NEMICHE DELLE DONNE

Il progetto prevede la partecipazione da parte degli alunni al concorso nazionale indetto da UDI - Unione donne in Italia, la finalità di questo progetto è quella di favorire la conoscenza, la riflessione e la sensibilità degli studenti sul maltrattamento e sfruttamento della donna, fenomeno di cui i mezzi multimediali forniscono, purtroppo quotidianamente, casi sempre nuovi. La tematica viene affrontata, di anno in anno in modo diverso e comunque coinvolgendo diverse discipline. Questa modalità pluridisciplinare consentirà agli alunni di sperimentare la progettazione e realizzazione di un manufatto artistico, partendo da una traccia che ha forti implicazioni di carattere sociale. Infatti, al di là della trattazione della tematica proposta attraverso letture, discussioni, attività di ricerca, visione di filmati specifici, il percorso prevede la realizzazione di lavori preliminari e la conseguente selezione degli elaborati più significativi: poesie o racconti, opere di pittura, scultura, video o fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere il rispetto per la diversità di genere.

● PI GRECO DAY: IL LATO DIVERTENTE DELLA MATEMATICA

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso all'interno dell'I.C. che coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria. Il percorso prevede l'utilizzo di diverse tipologie di ambienti di apprendimento al fine di far vivere agli alunni il lato ludico della disciplina attraverso la realizzazione di giochi mirati, di attività motorie, di attività artistiche, scacchi, proiezioni di filmati, ecc. Il progetto vuole favorire il consolidamento e il potenziamento delle capacità logico-matematiche attraverso una matematica nuova e stimolante sfruttando anche il cooperative learning. La celebrazione del pi greco day intende rilanciare in maniera ludica la matematica e sfatare il convincimento della maggior parte degli studenti che la vede come una disciplina con una grande quantità di regole e formule astratte senza una vera e propria utilità e far comprendere, come in realtà, le formule siano la rappresentazione oggettiva e concreta del mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione delle capacità logiche, dell'autostima e delle competenze scientifiche.



SCACCHI A SCUOLA: RAGIONARE CON GLI SCACCHI

Il gioco degli scacchi a scuola viene introdotto come strumento di inclusione, integrazione e socializzazione ma è anche in grado di stimolare le capacità logico creative degli studenti. La pratica degli scacchi sviluppa la capacità di problem solving e decision making, poiché durante una partita i giocatori devono necessariamente analizzare la mossa dell'avversario, ricercare delle possibili soluzioni e fare la scelta più conveniente. Questo permette al bambino di abituarsi ad individuare un problema, cercare la soluzione ed agire con sicurezza. Aiuta a migliorare la gestione del tempo perchè in una partita non è possibile pensare all'infinito, il bambino impara così a riconoscere le priorità e soprattutto a non farsi sopraffare dalla fretta e dall'impulsività. Il progetto scacchi rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria prevede la partecipazione ai tornei di scacchi a livello provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione delle capacità logiche

● EDUCAZIONE ALIMENTARE: MANGIARE SANO PER VIVERE MEGLIO

Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare i piccoli al tema del mangiare sano per vivere meglio, nella scuola dell'infanzia e primaria i bambini saranno accompagnati in vari percorsi didattici che andranno a stimolare la scoperta dei cibi, i sapori, i profumi e i colori della frutta e delle verdure, mediante attività anche di carattere scientifico. Il progetto di educazione alimentare, nella scuola dell'infanzia e primaria, non ha un'impronta prettamente nutrizionale,



ma soprattutto esperienziale-sensoriale, portando alla scoperta di diversi alimenti attraverso il gusto, la vista, l'olfatto, e il tatto. Saranno inoltre attivati percorsi che vanno a riscoprire la filiera dei vari prodotti alimentari legati anche al territorio. Nella scuola secondaria saranno affrontati i temi più strettamente connessi ai principi nutritivi, alla piramide alimentare, alla dieta e alle problematiche adolescenziali quali anoressia e bulimia. Tali progetti saranno realizzati anche in collaborazione con esperti e con associazioni di categoria quali AIRC (percorso mangio bene per stare bene e mangioco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico

● CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE: TRINITY

Anche in questo caso il progetto di ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico, avviato già da qualche anno, nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, integrazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il corso di lingua inglese è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria che saranno preparati per la Certificazione Trinity, strutturata sui diversi livelli che vanno dal Grade 1 al Grade 4. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno tenuti da personale interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e migliorare le competenze in lingua inglese.

● CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: PROGRAMMIAMO UN ROBOT

Il progetto prevede una prima fase rivolta al coding e al pensiero computazionale. Attraverso semplici programmi gli alunni saranno introdotti nel mondo del pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Compreso il linguaggio della programmazione potranno realizzare semplici videogiochi oppure programmare dei piccoli robot. Gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa sono principalmente tre: apprendimento per scoperta, utilizzo del problem solving, riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. La metodologia didattica prevede un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating). La didattica dell'imparare facendo e sperimentando risulta molto funzionale, infatti, provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni. Nell'ambito di tale progetto è prevista anche la visita ad aziende che lavorano nell'ambito della robotica oppure a Centri universitari (es. LabMacs) che utilizzano i sistemi robotici. Il progetto è rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola con livelli di applicazione via via crescenti passando dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione delle competenze logiche e del pensiero computazionale.

● CONCORSO INTERNAZIONALE: UN POSTER PER LA PACE

Gli alunni della scuola secondaria partecipano da diversi anni al concorso "Un poster per la pace" indetto dall'associazione Lions club, si tratta di un concorso di arte molto speciale rivolto alle scuole. Realizzare dei poster per la pace offre ai bambini di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, ispirando il mondo tramite l'arte e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche



● PROGETTO CONTINUITÀ

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola dell'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il graduale passaggio tra un ordine e il successivo



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

valori della democrazia, della legalità, della collaborazione, della solidarietà e della pace. A tal fine, il percorso progettuale intende, dal punto di vista socio affettivo, favorire la formazione di una coscienza morale e civile mentre dal punto di vista cognitivo intende far acquisire ai ragazzi conoscenze, sviluppare percorsi attorno alle idee acquisite, attivare discussioni intorno a queste idee per la realizzazione di una cittadinanza attiva. Il progetto tocca ogni anno temi diversi che possono andare dalle organizzazioni criminali al traffico dei rifiuti, al rispetto delle leggi, al traffico dei bambini, allo sfruttamento dei minori, al caporalato, alle problematiche di carattere ambientale, ecc. Il percorso è realizzato attraverso la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio come Forze dell'ordine, Libera, ecc. Nell'ambito di tale progetto viene anche analizzata la Costituzione come uno strumento vivo di partecipazione democratica e di riferimento per la Società e, il tutto viene anche integrato attraverso la lettura di quotidiani e la ricerca di buoni esempi del proprio territorio in modo tale da abituare gli alunni ad un'analisi critica dell'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di comportamenti rispettosi della convivenza civile, dell'ambiente circostante e della giustizia.

● ORIENTAMENTO

Il progetto Continuità ed Orientamento favorisce il processo di formazione della personalità dell'alunno ed è finalizzato alla conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e



abilità, nonché alla capacità di operare delle scelte. La scelta della scuola superiore, dove proseguire il proprio percorso di studi è, per lo studente e per la famiglia, molto delicata e deve essere confortata da chiare informazioni. Pertanto il nostro Istituto, molto sensibile al percorso di orientamento, rivolge a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria questo progetto che si svolgerà da ottobre/ novembre fino al termine ultimo delle iscrizioni negli Istituti Superiori. I ragazzi avranno modo di partecipare a lezioni direttamente presso gli istituti presenti sul territorio e saranno informati sugli orari di apertura dei diversi istituti presenti sul territorio provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire agli alunni una scelta consapevole per il proprio futuro.

● POTENZIAMENTO

I docenti in organico di potenziamento svolgono attività di supporto alle varie discipline nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze, abilità, competenze nelle varie discipline.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sosteniamo il nostro Pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili che concorrono alla formazione del bambino quale futuro cittadino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI VIRTUALI PER LA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC prevede l'utilizzo della piattaforma "Google Workspace" per la condivisione di materiali di approfondimento e/o di studio per gli studenti nonché la creazione di una "repository" per la condivisione di materiali e di buone pratiche tra i docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING A SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Mario Giardini, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, prevede attività che promuovono lo sviluppo del pensiero logico e nella scuola Primaria vengono promosse attività di coding con le seguenti modalità:

- utilizzo della piattaforma ministeriale "Programma il Futuro"
- partecipazione all' "Ora del codice"
- partecipazione a "code week"
- coding unplugged
- utilizzo del programma "Scratch" per semplici attività di coding che poi vengono applicate alla robotica educativa.

Le attività proposte puntano allo sviluppo del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale e allo sviluppo dei processi logici.

Titolo attività: LEGGO CON UN CLICK
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività proposta vuole accendere la voglia di lettura in tutti gli studenti dell'istituto attraverso la creazione di una biblioteca virtuale che consenta ai ragazzi di leggere in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Saranno effettuati collegamenti con reti di biblioteche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale e
metodologie innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è destinata ai docenti dei tre ordini di scuola che aderiranno alle iniziative formative proposte dalla scuola attraverso l'animatore digitale che erogherà corsi di formazione articolati su tre livelli (base, intermedio e avanzato). La scuola fa riferimento all'equipe formativa territoriale Abruzzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIUSEPPE VANNI PENNE - PEAA82501D

PENNE S. FRANCESCO - PEAA82503G

FARINDOLA-C.U. - PEAA82504L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. M.GIARDINI - PENNE - PEMM82501N

S.M. "G.MAZZOCCA" - FARINDOLA - PEMM82502P

Criteria di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteria di valutazione del comportamento

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PENNE M.GIARDINI-I.C. - PEEE82501P

FARINDOLA-C.U. - PEEE82504T

Criteria di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.

Criteria di valutazione del comportamento

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione disciplinare si rimanda al fascicolo di valutazione di istituto e relativi aggiornamenti. Il documento è visionabile sul sito della scuola e su Scuola in chiaro.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il punto di forza su cui lavora il team docente, fortemente motivato e convinto dei valori legati all'inclusione, è l'attivazione di una didattica inclusiva che non dia "parti uguali tra disuguali". Sia i PEI che i PdP sono oggetto di una verifica continua e aggiornamento, nonché di condivisione con le famiglie e figure di riferimento specializzate. Vengono attivati specifici percorsi di apprendimento dell'italiano come L2 per alunni non italofofoni. I docenti seguono, anche in autonomia, corsi di formazione per alunni con particolari problematiche e sulla didattica innovativa. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è stato conseguito con l'innalzamento del livello di difficoltà degli argomenti proposti nella didattica quotidiana. Da perfezionare gli strumenti di verifica e valutazione in relazione alle peculiarità dei singoli alunni ed, in particolare, di quelli BES.

Punti di debolezza:

Da condividere, con i docenti dei plessi di Farindola, per una eventuale revisione, il documento di valutazione con particolare riferimento agli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In vista dell'inserimento degli alunni diversamente abili, la scuola provvede a contattare per tempo i docenti delle scuole dell'infanzia o primarie di provenienza mediante incontri finalizzati alla conoscenza del bambino, del suo ambiente familiare, delle abilità acquisite, delle difficoltà di apprendimento e di relazione. I Consigli di classe/interclasse prendono inoltre contatti con la struttura specialistica che ha in carico l'alunno, per ottenere quei dati anamnestici che consentono di completare il quadro e che permettono di predisporre un piano educativo individualizzato realmente rispondente ai bisogni dell'alunno. Per la composizione del gruppo classe che accoglie l'alunno si tengono presenti suggerimenti e raccomandazioni dei docenti della scuola di provenienza. I Consigli di classe/interclasse, tenendo conto delle indicazioni elaborate dal Collegio docenti e dal GLI e collaborando con gli operatori extrascolastici che seguono il singolo caso, definiscono il profilo dinamico funzionale dell'alunno (potenzialità e difficoltà) e stilano il Piano Educativo Personalizzato (obiettivi, interventi, modalità di verifica).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs 66/2017 presso ogni USR è istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) mentre per ciascun ambito territoriale è istituito il Gruppo territoriale per l'inclusione (GIT), presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente ATA nonché specialisti della ASL di riferimento. In sede di definizione ed attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di genitori, associazioni di persone con disabilità; collabora inoltre con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI. In quest'ambito è individuato un Referente BES con supporto al Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), per il coordinamento e la valutazione delle attività del PAI (H, DSA, BES, stranieri).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'obiettivo fondamentale è quello di creare un clima di collaborazione scuola - famiglia, visto il coinvolgimento di quest'ultima nella stesura del PEI. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche di inclusività dell'istituto, a partire dalla lettura condivisa delle difficoltà degli alunni e dalla progettazione educativo/didattica del team dei docenti o del Consiglio di Classe/Sezione/Intersezione per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel P.E.I. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la presenza di una componente genitoriale nel GLI; • corsi e progetti rivolti alla sensibilizzazione e alla formazione delle famiglie attorno ai temi della disabilità, delle difficoltà di apprendimento, dell'inclusività; • l'assunzione di corresponsabilità con la scuola nella progettazione educativo-didattica dell'alunno; • il dialogo costante tra tutti i soggetti coinvolti nella formazione dello studente: famiglia, scuola, servizi e associazioni territoriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione si rimanda a quanto riportato nel fascicolo della valutazione riportato sul sito web della scuola e pubblicato su scuola in chiaro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fin dalla scuola dell'Infanzia, i docenti rivolgono una particolare attenzione alle attitudini ed interessi di ciascun alunno affinché possano emergere ed essere da loro coltivate.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola dispone di un regolamento per la didattica digitale integrata che è stata utilizzata durante il periodo pandemico e attualmente la scuola si riserva di utilizzarla per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni ed in possesso di certificazioni mediche.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti compiti e funzioni.

La struttura organizzativa è così composta da:

ORGANIGRAMMA	
Ruolo professionale	N. figure individuate
Collaboratore del Dirigente con funzione di Vicario	1
Staff di direzione	Collaboratore del dirigente Funzioni strumentali DSGA Presidente del Consiglio d'Istituto
Coordinatore di grado	1
Funzioni strumentali	4
Responsabili di plesso	6
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1
Referente lingue straniere	1
Referente educazione civica	1
Referente progetti PON, PAR,...	1



Animatore digitale	1
Team Innovazione	1
GLI	1
CSS	1
Referente COVID	5
Comitato di Valutazione	
Docenti tutor per docenti neo immessi	In relazione a docenti immessi in ruolo
Figure di sistema della sicurezza	Si veda organigramma sicurezza
DSGA	1
ATA amministrativi	4

per le Funzioni Strumentali e i referenti delle vari funzioni).Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo laddove prevista).



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - cura la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; - garantisce il regolare e quotidiano funzionamento dell'attività didattica nel plesso di scuola secondaria di 1° grado; - coordina le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe con la presenza dei soli insegnanti e con la presenza dei genitori, degli incontri scuola-famiglia e dei Dipartimenti; - coordina le attività dei docenti in relazione a didattica e progettualità; - controlla e misura le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente Scolastico; - coordina la gestione delle sostituzioni orarie e brevi nei plessi; - è referente Nucleo Interno Valutazione per il RAV; - è componente del Nucleo Interno del PDM. Secondo collaboratore - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega o in caso di assenza del collaboratore vicario, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce il regolare e quotidiano funzionamento dell'attività didattica

1



nella scuola primaria, e nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto; - coordina le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Interclasse con la presenza dei soli insegnanti e con la presenza dei genitori, degli incontri scuolafamiglia; - cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazione di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi, verifica rispetto orari di servizio) nell'ambito della scuola primaria e dell'infanzia; - controlla e misura le necessità strumentali e didattiche e riferisce al Dirigente Scolastico; - coordina la gestione delle sostituzioni orarie e brevi nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia d'Istituto ; - autorizza l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli alunni della sede centrale.

Funzione strumentale

AREA 1: Piano Triennale dell'offerta formativa Progettazione, coordinamento e gestione delle attività dell'area Componente NIV Revisione e aggiornamento PTOF su PDM Coordinamento e aggiornamento dei documenti di Istituto (Regolamento, carta dei Servizi) Aggiornamento criteri di valutazione Dlgs 62 del 2017 Gestione progettazione di Istituto AREA 2: Continuità, Orientamento e Curricolo Progettazione, coordinamento attività dell'Area Componente gruppo PDM Coordinamento progettualità di Istituto (interna e integrata) Promozione e coordinamento attività di continuità tra i diversi gradi di scuola Promozione e coordinamento attività di orientamento con le scuole del territorio Coordinamento delle attività dei

4



Dipartimenti Disciplinari e Verticali AREA 3:
Qualità e Valutazione Progettazione e coordinamento delle attività dell'area
Componente NIV, Coordinamento progetti di ricerca con USR Abruzzo, Enti, Università
Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI e diffusione degli esiti Gestione monitoraggi e rilevazioni istituzionali, Monitoraggio e Autovalutazione delle attività del PTOF (in collaborazione con Collaboratrici DS e FS PTOF) AREA 4: Documentazione offerta formativa d'Istituto Progettazione, coordinamento e gestione delle attività dell'area; Componente gruppo PDM; Formazione: progettazione e realizzazione di materiali per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle attività sul sito web (manifesti, depliant, brochure, video, ppt, libri digitali, ecc.); Pubblicazione sul sito web di materiali didattici prodotti dai docenti.

Responsabile di plesso

Infanzia - cura i rapporti con la segreteria e la Dirigenza; - garantisce il regolare e quotidiano funzionamento dell'attività didattica nelle scuole dell'infanzia; - convoca e presiede i Consigli di Intersezione e coordina le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli con la presenza dei soli insegnanti e con la presenza dei genitori e degli incontri scuola-famiglia; - cura l'organizzazione generale dei servizi e il calendario dell'impegno dei docenti; - cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orari di servizio). - coordina le

7



	<p>attività di programmazione e progettazione della scuola dell'infanzia; - organizza le sostituzioni dei docenti in collaborazione con la segreteria; - cura la documentazione dei prodotti didattici; - collabora con il Dirigente Scolastico e lo staff alla formazione delle sezioni - vigila sull'osservanza rigorosa del divieto di fumo in tutti gli ambienti scolastici e di pertinenza.</p>	
Animatore digitale	<p>- Elabora progetti d'istituto e di rete basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali - Diffonde insieme al dirigente scolastico l'innovazione a scuola - Funge da stimolo per la formazione interna - Favorisce la partecipazione degli studenti a workshop e altre attività aperte anche a famiglie e territorio - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'animatore digitale.</p>	3
Coordinatore di grado	<p>Si coordinano con i referenti di plesso dei tre ordini di scuola per tutte le questioni di carattere organizzativo.</p>	3
Referente Bes	<p>Coordinamento delle attività del PAI (H, DSA, BES, stranieri) - Revisione e aggiornamento documenti - Revisione e aggiornamento PAI.</p>	1
Referente PDM	<p>è referente del nucleo interno per il Piano di Miglioramento – PDM - è componente del nucleo interno di valutazione per il RAV.</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Predisposizione di tutti gli interventi necessari atti a prevenire o arginare episodi di violenza fisica, verbale, reale o virtuale.</p>	1



Referente PON/PAR/FSE Monitora i progetti pubblicati, coordina le attività di progettazione relativamente a fondi PON, POR, FSR, ecc.. 1

Referente viaggi d'istruzione Esamina le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola di riferimento. Stila sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del collegio e del consiglio. Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture. Organizza il calendario delle uscite per la scuola. 2

Comitato sportivo e studentesco Promuove l'attività motoria e sportiva, stimola le iniziative volte a mettere in atto abitudini corrette ed attività motoria. 1

Comitato di valutazione Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla legge 107/2015, esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. 1

Tutor Accogliere il docente neoassunto e guidarlo nell'inserimento dell'istituzione scolastica, favorire la partecipazione del docente neoassunto alle attività collegiali, guidare ed assistere il docente per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, elaborare e sperimentare risorse didattiche ed UDA in collaborazione con il docente neoassunto. Promuovere momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche. 2

Commissione di supporto alla FS Area 3 Analisi normativa di riferimento sulla valutazione, organizzazione prove Invalsi, 2



Qualità e Valutazione	lettura, analisi e socializzazione dei risultati.	
Referente Biblioteca d'istituto	Allestimento della biblioteca, catalogazione dei testi e allestimento di una biblioteca digitale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e supporto nella realizzazione di percorsi di carattere artistico, tecniche di digital storytelling e stop motion. Impiegato in attività di: Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e supporto nella realizzazione di spettacoli musicali, insegnamento delle conoscenze di base teoriche e pratiche relative allo studio del pianoforte. Impiegato in attività di: • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, dei rapporti con gli Organismi Istituzionali, Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le istituzioni scolastiche autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola ecc.

Ufficio acquisti

Acquisti, gestione del magazzino, segnalazione guasti, viaggi d'istruzione e uscite sul territorio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Pubblicazione graduatorie, contratti di lavoro, organico.

Assistente amministrativo
Gestione alunni e Protocollo

Gestione alunni e protocollo in entrata. Rapporti con Enti Locali , relazioni con il pubblico, rapporti con D.P.O., convocazione organi collegiali. Gestione Albo on line e Amministrazione Trasparente per l'area di competenza, pratiche sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e7ae25fd36ed476b9b497e516c7d373b



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgiardinipenne.edu.it/modulistica-famiglie/>

Cloud PA- Scuole



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola associata

Denominazione della rete: AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RET...INNOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PRIVACY AREA VESTINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Contratto annuale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e metodologie innovative

Il corso di formazione è articolato su tre livelli: base, intermedio e avanzato. Prevede una parte teorica e sperimentazione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corsi di formazione previsti dal D.Lgs 81/2008 e accordo Stato Regione. DOCENTE: - n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); - formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Corso annuale in base alla normativa di riferimento

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Inclusione scolastica per alunni con disabilità (nota MIUR di riferimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Corsi di formazione erogati su piattaforma Elisa. Articolato in 4 moduli, per i dettagli si rimanda al seguente link: <https://www.piattaformaelisa.it/piattaforma-e-learning/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• e- learning



Formazione di Scuola/Rete

Ente di formazione accreditato MIUR



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy e Sicurezza nei posti di lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line